



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Giovanni Paolo II”

- Istituti Associati -

Istituto Professionale dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera -
Liceo Scientifico – Liceo Artistico - Istituto Tecnico indirizzo: Trasporti e Logistica
Via San Francesco, 16 85046 **MARATEA** (PZ) tel. 0973/876624/552 fax 0973/877921
e-mail PZIS016001@istruzione.it www.iismaratea.edu.it C.F.91002170768



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "GIOVANNI PAOLO II"-MARATEA
Prot. 0005504 del 28/09/2020
04-10 (Uscita)

Maratea 28 settembre 2020

Agli alunni e alle famiglie
Al personale scolastico dell'IIS
Ai componenti il Consiglio di Istituto
Al sito web

OGGETTO: Auguri della Dirigente Scolastica per il nuovo anno 2020-21

Carissimi,

L'anno appena iniziato ha un sapore diverso e una potenzialità inedita che segna un nuovo modo di essere Scuola, tra incertezze e voglia di ricominciare.

Coraggio e paura sono i sentimenti che ci animano e mai come oggi sentiamo che ognuno dovrà fare la sua parte nella ripresa di una normalità “diversa” imposta dallo sconvolgimento che ha vissuto e sta vivendo il mondo intero.

L'emergenza epidemiologica ci ha tolto gli spazi della conoscenza, dei giochi e delle chiacchierate tra amici, ci ha allontanato fisicamente, ma ci ha fatto scoprire una nuova vicinanza, fatta di idee, di emozioni e di condivisioni virtuali. Ci siamo conosciuti in modo più diretto e profondo, abbiamo dato valore a ciò che è essenziale per la nostra esistenza, anche dal punto di vista affettivo e cognitivo. La scuola ha avuto un ruolo fondamentale: ha rivoluzionato, in un tempo brevissimo, il suo tradizionale sistema, declinando l'assenza in una nuova presenza. Ne è scaturita una scuola senza muri, senza banchi e sedie, ma piena di opportunità e di accompagnamento, un accompagnamento certamente più compiuto e significativo se vissuto in presenza.

Credo per questo che il ritorno nelle aule sia un valore da celebrare e preservare: ricostruire la relazione educativa in maniera diretta, riprendere “l'incontro” nel gruppo classe, riportare il personale nel proprio luogo di lavoro dà entusiasmo e capacità di affrontare le inevitabili difficoltà che si incontreranno nella ripartenza.

Abbiamo ripreso il cammino interrotto bruscamente il 5 marzo scorso. Sono trascorsi oltre sei mesi da quella data, siamo di nuovo a scuola, ma il virus e la sua diffusione non sono scomparsi: i nostri comportamenti, quanto più responsabili e rispettosi delle indicazioni, saranno funzione dei risultati

che si otterranno nel contenimento della pandemia. Ciascuno di noi è individualmente e personalmente responsabile non più solo di se stesso, ma anche degli altri

Questo anno scolastico seppur complesso, per tante ragioni, sarà assolutamente unico: metteremo alla prova la nostra voglia di lavorare per il bene degli alunni, il nostro senso del dovere, la nostra capacità di fronteggiare le sfide dell'incertezza.

Nonostante tutto dobbiamo essere fiduciosi perché le difficoltà non potranno fermarci ma ci daranno la spinta per ricominciare ancora e di nuovo. Scegliamo di essere ottimisti perché crediamo nella Scuola, negli alunni, nelle famiglie e nei docenti che si sforzano di dare il meglio con spirito di sacrificio e collaborazione. Abbiamo banchi singoli e separati ma i nostri cuori, che continuano a battere anche per la scuola, sono uniti, perché questo particolare momento storico ci chiede di camminare insieme con la voglia di ricominciare nel modo migliore.

Sono certa che sarà così, abbiamo lavorato tutta l'estate per il momento in cui voi, studentesse e studenti, avreste varcato nuovamente la soglia della scuola. Rimangono e li affronteremo ambiti di miglioramento, ma per tutti noi è il momento del ritorno a un'esperienza educativa in presenza che si nutrirà di un dialogo, di un confronto, di un'interazione, rinnovati dal calore della relazione umana.

Riaccoci insieme, nella realtà di una Scuola-Comunità unita, coesa, centrata sull'obiettivo di generare, nonostante tutto, BELLEZZA e FELICITA' dentro e intorno a ciascun alunno e alunna attraverso lo splendore della CULTURA.

Auguro quindi a tutti noi di vivere con grande responsabilità questo anno; con gioia e coraggio, affinché l'amore per la conoscenza e per l'essere umano che da sempre animano il nostro lavoro, non venga sopraffatto dalla paura.

Profetico appare oggi un pensiero di Aldo Moro: *“Se fosse possibile dire: saltiamo questo tempo, e andiamo direttamente a domani, credo che tutti accetteremmo di farlo. Ma non è possibile. Oggi noi dobbiamo vivere, oggi è la nostra responsabilità”*

E' il momento quindi di prenderci per mano (anche se metaforicamente), superando le paure, e vivere finalmente appieno la scuola!

Buon anno scolastico a tutti noi!

LA VOSTRA DIRIGENTE SCOLASTICA.



Carmela CAFASSO